

2013

Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2013



Consiglio di Amministrazione

Maurizio Dusi – Presidente

Anna Deluca – Vice Presidente

Serena Teresa Spezzoni – Consigliere

Collegio Sindacale

Gabriele Pasquini – Presidente

Giovanni Lorenzetti – Sindaco Effettivo

Martina Padovani – Sindaco Effettivo

Maurizio Barbati - Direttore Generale



Indice:

- Ø Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (pagine da 1 a 22)
- Ø Stato Patrimoniale – schema IV direttiva CEE
- Ø Conto Economico – schema IV direttiva CEE
- Ø Nota Integrativa (pagine da 1 a 27)
- Ø Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2013

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO chiuso al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta un risultato positivo pari ad euro 572.562=

Le informazioni contenute nel presente documento redatto ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, alla luce delle novità introdotte dal D. Lgs. 32/2007, si propongono di illustrare i fatti di gestione salienti che hanno caratterizzato l'esercizio in chiusura. Si ritiene che l'esposizione e il contenuto siano coerenti con l'entità e la complessità degli affari della società.

La società ha il capitale sociale suddiviso in azioni, alla data di chiusura dell'esercizio la suddivisione risulta la seguente:

- a) n. 19 soci Comuni
- b) n. 2 soci società di capitali a totale partecipazione pubblica

Elenco Soci	n. azioni	valore azioni	quota in %
VIGASIO	520	€ 520,00	0,50%
NOGARA	520	€ 520,00	0,50%
NOGAROLE ROCCA	520	€ 520,00	0,50%
SALIZZOLE	520	€ 520,00	0,50%
ROVERCHIARA	520	€ 520,00	0,50%
SAN PIETRO DI MORUBIO	520	€ 520,00	0,50%
GAZZO VERONESE	520	€ 520,00	0,50%
SORGA'	520	€ 520,00	0,50%
TREVENZUOLO	2.702	€ 2.702,00	2,60%
TERRAZZO	1.040	€ 1.040,00	1,00%
OPPEANO	942	€ 942,00	0,91%
BELFIORE	942	€ 942,00	0,91%
ERBE'	98	€ 98,00	0,09%
ANGIARI	1.040	€ 1.040,00	1,00%
CASALEONE	1.040	€ 1.040,00	1,00%
CONCAMARISE	520	€ 520,00	0,50%

PALU'	520	€ 520,00	0,50%
ISOLA DELLA SCALA	1.040	€ 1.040,00	1,00%
ISOLA RIZZA	98	€ 98,00	0,09%
AMIA VERONA S.p.A.	41.600	€ 41.600,00	40,00%
CAMVO SPA	48.258	€ 48.258,00	46,40%
TOTALI	104.000	€ 104.000,00	100,00%

I Comuni Soci sono tutti affidatari del servizio rifiuti, così come stabilito dallo Statuto Sociale.

Il risultato d'esercizio di euro 572.562=, conferma di fatto la positività della gestione. Dal 2008 infatti, la Vostra Società opera con contratti di servizio stipulati direttamente con i Comuni affidatari, in ottemperanza al Piano Industriale approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20 giugno 2007. Il percorso attuato di sviluppo, ottimizzazione dei servizi e della gestione si può sintetizzare nei seguenti dati suddivisi per annualità.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Volume d'affari	5.820.955	8.277.169	8.429.570	9.057.892	9.443.565	10.040.051
Utile d'esercizio	29.005	234.292	168.493	293.425	279.550	572.562
Patrimonio Netto	136.580	370.871	539.365	832.790	1.112.340	1.684.902

La stratificazione del volume d'affari è riepilogata nel prospetto sottostante, che mette in evidenza come il fatturato globale dipenda dai Comuni Soci che hanno affidato direttamente (in house providing) la gestione del servizio di raccolta rifiuti. Tutte le diverse voci di ricavo sono infatti derivanti da proventi verso i Comuni; i materiali riciclati che vengono venduti sono dei Comuni dove viene effettuata la raccolta.

stratificazione volume d'affari anno 2013		
Ricavi da gestione servizio	9.398.446	93,61%
Ricavi da accertamenti	59.493	0,59%
Ricavi da vendita riciclati	354.023	3,53%
Ricavi da servizi aggiuntivi	34.847	0,35%
Altri ricavi	193.242	1,92%
Totale	10.040.051	100,00%

Rispetto allo scorso esercizio il bacino servito, costituito dai Comuni sopra evidenziati, non si è sostanzialmente modificato e l'aumento del volume d'affari di circa il 6% è dovuto essenzialmente all'adeguamento ex lege alla TARES, che ha determinato l'applicazione della tariffa sotto forma di tributo, anziché prestazione di servizi, con effetto sull'indetraibilità dell'imposta sul valore aggiunto, come meglio specificato nella Nota Integrativa a seguire.

Il Patrimonio Netto si assesta in euro 1.684.902= e rappresenta la garanzia di solidità della Società verso terzi, banche, società finanziarie di leasing.

Per quanto concerne il quadro normativo relativo al settore di operatività aziendale, si riassumono di seguito alcuni aspetti di interesse volti a definire l'ambito in cui si inserisce la Vostra Società e il grado di legittimità in cui opera.

ESA-Com. s.p.a. allo stato attuale opera nel rispetto dei principi Comunitari , mediante l'istituto dell'In House Providing , introdotti per la prima volta in sede comunitaria nel Libro Bianco degli appalti del 1998, istituto che identifica il fenomeno dell'autoproduzione di beni e servizi o lavori da parte della PA, attingendo all'interno della propria compagine organizzativa, o attraverso una società allo scopo costituita quale ESA-Com. S.p.A., senza ricorrere a terzi o al mercato.

“ Il concetto di “in house providing” è stato elaborato dalla giurisprudenza comunitaria al fine di armonizzare i principi relativi alla tutela della concorrenza (presenti nel Trattato CE), con il potere di auto-organizzazione egualmente riconosciuto alle Amministrazioni pubbliche dei singoli Stati. In particolare, la Corte di Giustizia ha per la prima volta delineato la figura degli affidamenti “in house”, nella sentenza sul caso Teckal S.r.l. contro il Comune di Viano (18 novembre 1999, procedimento C-107/98)”¹

Il TAR Veneto con sentenza n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011 sul ricorso proposto dalla ditta De Vizia Transfer S.p.A. , contro il Comune di Isola Rizza e nei confronti di ECO CISI S.p.A., ora ESA-Com. S.p.A., per ottenere l'annullamento *“...della determinazione del Consiglio Comunale di Isola Rizza n. 33 dd. 4.7.2011 ad oggetto revoca deliberazione consiliare n. 2/2011. Acquisto quote societarie della controinteressata, Atto di indirizzo per l'affidamento della gestione della raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati sul territorio comunale in house; della determinazione del responsabile del servizio tecnico del Comune intimato n. 140 dd. 11.7.2011 ad oggetto revoca della procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di raccolta trasporto e conferimento con onere di smaltimento ed altri servizi delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati indetta con determinazione n. 88 dd. 28.4.2011; della nota del Comune di Isola Rizza dd. 18.7.2011 prot. n. 4025 di comunicazione di revoca gara per servizio di raccolta trasporto e conferimento rifiuti; nonchè di ogni atto annesso, connesso o presupposto;”²*

Lo stesso Tribunale Amministrativo Regionale commentava in fatto di diritto al punto 2.4 della sentenza suddetta:

¹ da Rivista elettronica –AMMINISTRAZIONE IN CAMMINO- “ L’evoluzione giurisprudenziale dell’Istituto In House Providing, tra tutela della concorrenza e autorganizzazione amministrativa “ di Giuseppe Urbano

² estratto da sentenza TAR Veneto n. 1823/2011 REG.PROV.COLL. e n. 1478/2011 REG. RIC. in data 14/12/2011

“Orbene, applicando alla fattispecie in esame gli anzidetti parametri, il requisito della proprietà pubblica di ECO CISI spa è pienamente rispettato, atteso che la predetta società è attualmente a totale partecipazione pubblica: l'art. 6 del suo statuto, peraltro, prevede che – ancorché, contrariamente all'assunto della ricorrente, non sia necessario che lo statuto sancisca il divieto di apertura al capitale privato (cfr. Corte Giustizia, II, 17.7.2008 n. C-371/05 e III, 10.9.2009 n. C-573/07) - possono essere soci solo enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica.

In merito, poi, al requisito della prevalenza dell'attività della società verso i soci, non sussistono dubbi sul fatto che l'attività di ECO CISI spa sia interamente rivolta a favore dei soci (cfr. il bilancio 2010, da cui risulta che il fatturato deriva interamente dai pagamenti effettuati dai soci beneficiari dei servizi: doc. 4 della controinteressata).

In ordine, infine, al “controllo analogo”, tale requisito è regolato da apposite prescrizioni introdotte sia nello statuto della società che garantiscono un rigoroso potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell'attività della persona giuridica (cfr. gli artt. 13, 25 e 34 che consentono un penetrante controllo della gestione e degli aspetti finanziari che si estrinseca in poteri autorizzatori e sanzionatori), sia nello schema del contratto di servizio da stipulare con l'Amministrazione affidante (cfr. l'art 14, alla stregua del quale il Comune ha ampia facoltà di effettuare “controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza”).

Sentenziando” Per le considerazioni che precedono, dunque, il ricorso è improcedibile e, comunque, infondato .”

ANALISI DI SINTESI ECONOMICO-GESTIONALE DELL'ESERCIZIO

Di seguito vengono proposti alcuni riclassificati di bilancio ai fini dell'analisi gestionale dell'esercizio 2013, comparati con i dati dello scorso anno, oltre alle considerazioni di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'andamento economico e patrimoniale.

In generale si può affermare che l'esercizio in chiusura è stato contraddistinto dal consolidamento della gestione in termini di numero di abitanti, e dall'introduzione di alcune modifiche nella tipologia e frequenza delle raccolte applicate su buona parte dei Comuni serviti che hanno portato all'ottimizzazione dei costi di trasporto ed in generale all'aumento della percentuale di raccolta differenziata.

I principali indici calcolati ed esposti alla fine di questo capitolo, vengono estrapolati dalle elaborazioni ed aggregazioni seguenti del bilancio civilistico, sia dello Stato Patrimoniale, sia del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA (tabella 1)

	2012	2013	variazioni
<i>Attività</i>			
ATTIVO FISSO	1.873.778	2.050.151	176.373
Immobilizzazioni immateriali	534.666	475.506	-59.160
Immobilizzazioni materiali	509.186	493.022	-16.164
Immobilizzazioni finanziarie	829.926	1.081.623	251.697
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	2.829.221	3.333.301	504.080
Magazzino	182.885	170.288	-12.597
Liquidità differite	1.223.412	1.179.126	-44.286
Liquidità immediate	1.422.924	1.983.887	560.963
TOTALE ATTIVO - impieghi	4.702.999	5.383.452	680.453
<i>Passività</i>			
MEZZI PROPRI	1.112.340	1.684.902	572.562
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserve	1.008.340	1.580.902	572.562
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.807.771	1.774.227	-33.544
PASSIVITA' CORRENTI	1.782.888	1.924.323	141.435
TOTALE PASSIVO - fonti	4.702.999	5.383.452	680.453

Nel prospetto sopra riportato (tabella 1) si segnala che, ai fini di una migliore riclassificazione sotto il profilo della disponibilità, si è ritenuto di considerare tra le immobilizzazioni finanziarie i crediti per imposte anticipate esigibili oltre i 12 mesi e i crediti cauzionali esigibili oltre i 12 mesi.

Dall'analisi delle variazioni emerge l'incremento, nell'attivo fisso, dato dall'iscrizione della quota di crediti per imposte anticipate dell'esercizio in chiusura, e l'aumento della liquidità immediata dovuta soprattutto all'emissione delle bollette di conguaglio TARES, che la società ha potuto elaborare solamente alla fine dell'esercizio, le quali hanno sostanzialmente determinato solo a fine anno l'entità del tributo stesso, fatturato in acconto, e sui parametri TIA 2012, per le prime due antecedenti scadenze.

Per ciò che riguarda il passivo, si evidenzia l'aumento delle passività correnti dovuto tecnicamente alla gestione finanziaria intrapresa in accordo con il Comune di San Pietro di Morubio, per il quale ESA-Com gestisce l'emissione delle bollette, incassandone i flussi e riversandoli periodicamente al Comune stesso. Alla fine dell'esercizio il "debito" così accumulato verso il Comune per il ruolo appena scaduto ammontava ad euro 147.464=.

L'aumento dei mezzi propri è dovuto alla rilevazione dell'utile netto conseguito.

STATO PATRIMONIALE – RICLASSIFICAZIONE FUNZIONALE (tabella 2)

	2012	2013	variazione
Rimanenze finali	71.961	42.557	-29.404
Ratei e risconti attivi	88.321	101.394	13.073
Disponibilità liquide [denaro e valori in cassa]	1.332	905	-427
Crediti verso clienti	1.074.473	1.170.892	96.419
Crediti verso altri	974.466	1.089.192	114.726
Totale attivo operativo	2.210.553	2.404.940	194.387
debiti verso altri fornitori	1.135.902	1.001.209	-134.693
debiti verso imprese controllate	0	0	0
debiti verso imprese collegate	26.000	0	-26.000
debiti tributari	43.907	166.193	122.286
debiti verso istituti di previdenza	199.575	116.813	-82.762
altri debiti	406.373	637.102	230.729
Ratei e risconti passivi [di natura operativa]	1.602	4.531	2.929
Totale passivo operativo	1.813.359	1.925.848	112.489
Totale cap. circolante netto operativo (NWC)	397.194	479.092	81.898
Immobilizzazioni immateriali	534.666	475.506	-59.160
Immobilizzazioni materiali [al netto di cespiti non strum.]	509.186	493.022	-16.164
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	1.441.046	1.447.620	6.574
altri fondi	1.154.375	1.175.175	20.800
fondo TFR	372.400	416.623	44.223
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO	-85.729	-144.178	-58.449
Immobilizzazioni finanziarie	27.002	27.002	0
Disponibilità liquide [depositi bancari, postali e assegni]	1.421.592	1.982.982	561.390
CAPITALE INVESTITO	1.362.865	1.865.806	502.941
Capitale sociale	104.000	104.000	0
Riserva legale	22.083	22.083	0
Riserve statutarie	706.707	986.257	279.550
Utile (perdita) dell'esercizio	279.550	572.562	293.012
PATRIMONIO NETTO (PN)	1.112.340	1.684.902	572.562
debiti verso banche (DF)	250.525	180.906	-69.619
PN+DF = CAPITALE INVESTITO	1.362.865	1.865.808	502.943
ALTRE INFORMAZIONI			
Debiti a breve termine	1.782.888	1.924.323	141.435
Debiti a medio/lungo termine	1.807.771	1.774.227	-33.544
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	1.172.399	1.802.981	630.582

La tabella 2 propone la riclassificazione dello Stato Patrimoniale in forma funzionale, che si prefigge il risultato di evidenziare la natura degli investimenti effettuati.

L'attivo operativo risulta aumentato del 9% circa, dovuto essenzialmente alla rilevazione del credito IRES verso l'Erario, di cui si rimanda alla Nota Integrativa per il dettaglio dell'iscrizione in bilancio.

Emerge inoltre l'aumento del NWC (net working capital) ovvero del capitale circolante netto, +21% rispetto allo scorso esercizio, il quale esprime il positivo andamento della gestione caratteristica, anche se si tratta di un valore contenuto per effetto della consistenza del fondo svalutazione crediti, conteggiato a scapito diretto del valore degli stessi, (euro 2.135.565= al 31/12/13).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (tabella 3)

	2012	2013	variazione
depositi bancari e postali	1.421.592	1.982.982	561.390
denaro e altri valori in cassa	1.332	905	-427
disponibilità liquide	1.422.924	1.983.887	560.963
debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	0	0
debiti finanziari a breve termine	0	0	0
debiti per mutui a m/l termine	-250.525	-180.906	69.619
posizione finanziaria netta complessiva	1.172.399	1.802.981	630.582

Il prospetto della posizione finanziaria netta sopra riportato (tabella 3), consente di rappresentare, principalmente, la situazione finanziaria della società, comparata con quella dell'esercizio precedente. Complessivamente essa ha registrato un incremento del 53% circa, dovuto principalmente all'aumento delle disponibilità liquide sui c/c bancari e postali alla fine dell'esercizio, in occasione dell'ultima emissione TARES che conguagliava l'intero anno 2013. Si tratta quindi di un aumento "tecnico" e non fisiologico della liquidità, la quale ha comportato, come si è detto anche in precedenti analisi l'aumento dei costi per iva indetraibile sugli acquisti.

Prosegue invece l'andamento positivo della gestione dei flussi debitori, che permette di ridurre al minimo l'utilizzo degli affidamenti bancari, i quali comunque devono essere rinnovati con costanza per far fronte al primo semestre dell'anno in cui, causa l'incertezza normativa attuale, non è possibile regolarizzare il primo flusso di entrata con una data e un'entità costante.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO (tabella 4)

	2012	2013	variazioni
Ricavi delle vendite	9.275.404	9.846.809	571.405
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	9.275.404	9.846.809	571.405
Costi esterni operativi	4.400.328	4.893.660	493.332
VALORE AGGIUNTO	4.875.076	4.953.149	78.073
Costi del personale	3.242.718	3.325.014	82.296
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.632.358	1.628.135	-4.223
Ammortamenti e accantonamenti	1.059.164	756.391	-302.773
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	573.194	871.744	298.550
Risultato dell'area accessoria	63.438	85.677	22.239
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	4.385	7.463	3.078
EBIT NORMALIZZATO	641.017	964.884	323.867
Risultato dell'area straordinaria	-20.703	60.060	80.763
EBIT INTEGRALE	620.314	1.024.944	404.630
Oneri finanziari	52.419	62.382	9.963
RISULTATO LORDO	567.895	962.562	394.667
Imposte sul reddito	288.345	390.000	101.655
RISULTATO NETTO	279.550	572.562	293.012

Il Conto Economico riclassificato (tabella 4) permette di esaminare l'andamento aziendale dal punto di vista dell'operatività gestionale. Si evidenzia inizialmente la costanza, rispetto al 2012 del valore aggiunto (+1,6%), conseguente al contenimento dei costi per servizi operativi in relazione alla modifica del servizio (raccolta quindicinale del secco su quasi tutti i Comuni serviti). L'effetto si è potuto apprezzare sia nella spesa del carburante, mantenuta costante rispetto all'esercizio precedente, sia nella riduzione dei costi di smaltimento della discarica (secco, spazzamento, ingombranti).

Il leggero incremento del valore aggiunto ha assorbito quasi completamente l'aumento del costo del personale operativo (+2,5%) in seguito all'assunzione in corso d'anno di n. 5 unità, di cui in precedenza la Società si avvaleva attraverso contratti di somministrazione lavoro.

Si evidenzia inoltre la flessione dell'area "ammortamenti ed accantonamenti" (-28,6%) dovuta alla raggiunta congruità del valore dei fondi rischi ed investimenti, che ha permesso di non procedere nell'esercizio in chiusura con ulteriori accantonamenti di somme.

L'EBIT, risultato economico dell'area operativa, risulta pertanto in aumento del +52%.

L'area accessoria, rappresentata essenzialmente da ricavi e costi non caratteristici anche se afferenti al servizio di raccolta, ha dato un contributo positivo alla gestione (+35%); in tale contesto si segnala che, per correttezza di esposizione dell'aggregato proposto, il costo per iva indetraibile, civilisticamente facente parte degli oneri diversi di gestione – area accessoria, è stato più opportunamente riclassificato tra i costi esterni operativi, essendo parimenti esposti tra i ricavi operativi i maggiori proventi delle vendite dovuti all'aumento TARES fatturato all'utenza sotto forma di tributo.

L'area straordinaria ha registrato un netto aumento dovuto alla contabilizzazione del credito IRES per Irap sul costo del personale (così come meglio specificato in Nota Integrativa), evento comunque non ripetitivo.

Anche gli oneri finanziari sono aumentati (+19%), ma tale scostamento è dovuto unicamente alla chiusura del derivato sul mutuo chirografario attualmente in essere.

Infine il carico fiscale delle imposte sul reddito risulta più oneroso rispetto allo scorso esercizio (+35%) per il minore stanziamento di imposte anticipate, dati i minori accantonamenti in esercizio per i fondi rischi ed investimenti.

Di seguito vengono proposti alcuni indici di bilancio che sintetizzano la situazione reddituale e patrimoniale della società.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2013
--	--	------	------

Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-761.438	-365.249
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,59	0,82

Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	1.046.333	1.408.978
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,56	1,69

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2013
--	--	------	------

Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	3,23	2,20
--	---------------------------	------	------

Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,23	0,11
--	---	------	------

INDICI DI REDDITIVITA'		2012	2013
------------------------	--	------	------

ROE (Return On Equity) NETTO	Risultato netto/Mezzi propri	25%	34%
ROE (Return On Equity) LORDO	Risultato lordo/Mezzi propri	51%	57%

ROI (Return On Investment)	EBIT/Totale Impieghi	12%	16%
----------------------------	----------------------	-----	-----

ROS (Return On Sales)	EBIT/ Ricavi delle vendite	6%	9%
-----------------------	----------------------------	----	----

Onerosità dei debiti finanziari	Oneri finanziari / Debiti finanziari	21%	34%
---------------------------------	--------------------------------------	-----	-----

Leva finanziaria (DF/PN)	Debiti Finanziari / Patrimonio Netto	0,23	0,11
--------------------------	--------------------------------------	------	------

VA/numero dipendenti	Valore Aggiunto /N. dipendenti	€ 68.663	€ 69.763
----------------------	--------------------------------	----------	----------

VA/VDP	Valore Aggiunto / Valore della Produzione	53%	50%
--------	---	-----	-----

VDP/numero dipendenti	Valore della Produz. / N. dipendenti	130.639	138.687
-----------------------	--------------------------------------	---------	---------

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2012	2013
----------------------------	--	------	------

Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	1.046.333	1.408.978
--------------------------	--	-----------	-----------

Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,59	1,73
----------------------------	--	------	------

Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	863.448	1.238.690
----------------------	--	---------	-----------

Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,48	1,64
------------------------	--	------	------

Durata media dei crediti commerciali	(Crediti vs clienti / (Ricavi delle vendite/365))	81	84
--------------------------------------	---	----	----

Durata media dei debiti commerciali	Debiti vs fornitori / (Costo delle materie, servizi e godimenti beni di 3°/365)	108	83
-------------------------------------	---	-----	----

INDICATORI DI EFFICIENZA OPERATIVA	2012	2013
---	-------------	-------------

Costo medio pro capite del personale	Costi del personale/Forza media Lavoro	€ 45.672	€ 46.831
--------------------------------------	--	----------	----------

Incidenza costi personali su ricavi	Costo del Personale/Ricavi di vendita	35%	34%
-------------------------------------	---------------------------------------	-----	-----

Costo del personale ad abitante servito	Costo personale/Ab. Serviti	€ 38	€ 37
---	-----------------------------	------	------

SITUAZIONE DELLE ATTIVITA', ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PROSPETTIVE FUTURE

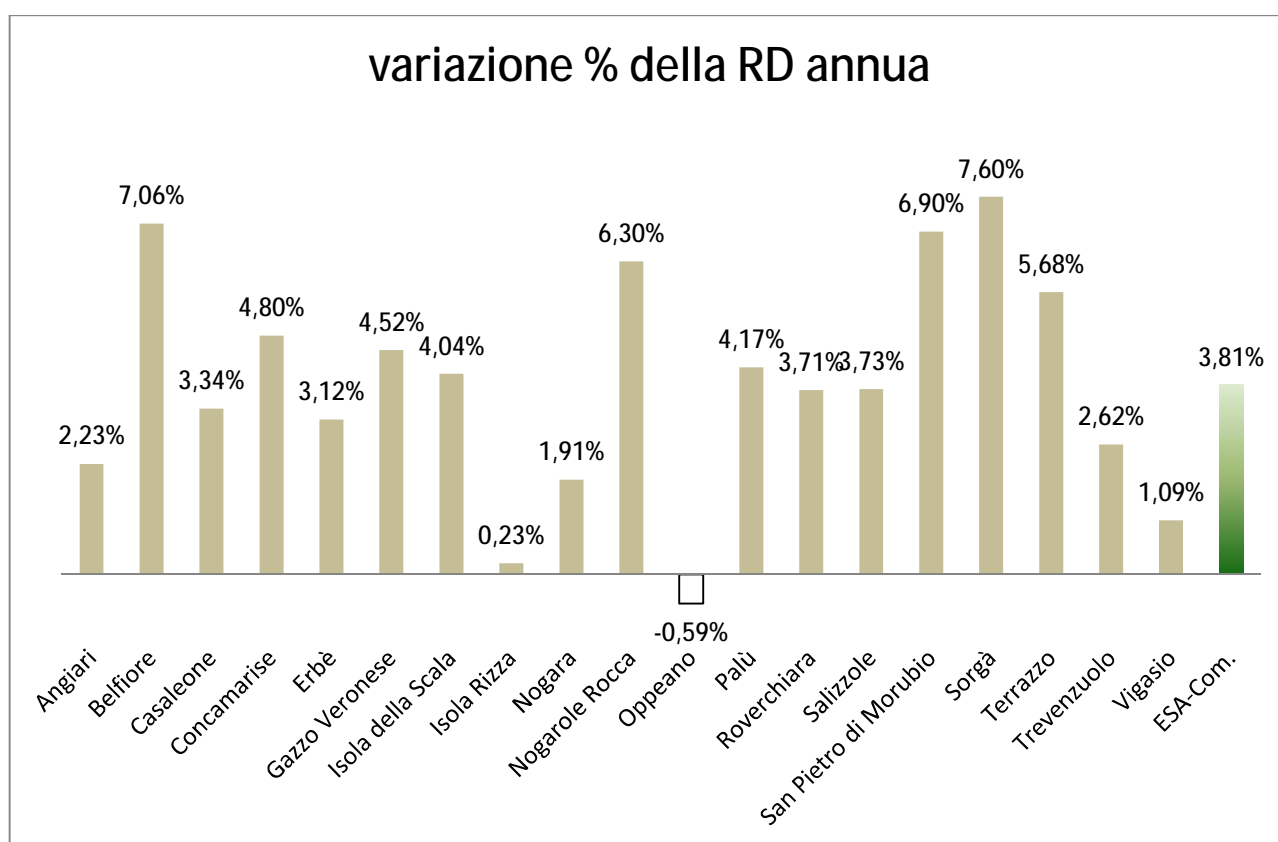
Al 31 dicembre 2013 il numero degli utenti serviti viene riepilogato nella tabella seguente.

COMUNI	abitanti
ANGIARI	2336
BELFIORE	3187
CASALEONE	6395
CONCAMARISE	1158
ERBE'	1907
GAZZO VERONESE	5780
ISOLA DELLA SCALA	12202
ISOLA RIZZA	3484
NOGARA	9215
NOGAROLE ROCCA	3748
OPPEANO	10352
PALU'	1295
ROVERCHIARA	2845
SALIZZOLE	4041
SORGA'	3258
SAN PIETRO MORUBIO	3206

TERRAZZO	2366
TREVENZUOLO	2908
VIGASIO	10078
Totale Abitanti serviti	89.761

L'esercizio in chiusura ha continuato con l'evoluzione, già delineata nel 2012, della modifica di alcune modalità di raccolta, soprattutto legate alla periodicità quindicinale sui passaggi del secco, attuata in tutti i Comuni serviti ad eccezione di Oppeano, Nogara, Isola della Scala e Vigasio.

Oltre all'effetto di contenimento dei costi della discarica di cui hanno potuto beneficiare i Comuni interessati, la raccolta quindicinale del secco ha garantito un aumento medio di differenziata del 3,81%.



Nogara, Oppeano, Isola della Scala e Vigasio sono gli enti che non hanno avviato nel 2013 la raccolta della frazione secca con frequenza quindicinale, gli stessi comunque, ad eccezione del comune di Vigasio hanno avviato la raccolta quindicinale nel 2014.

Sotto il profilo dell'informazione e formazione alla differenziata è proseguito inoltre il progetto di sensibilizzazione promosso dalla Società, in accordo con le Amministrazioni, sia presso le scuole primarie e secondarie, sia con serate dedicate agli incontri con la cittadinanza sul tema della raccolta.

Nelle scuole sono stati conseguiti ottimi risultati riscontrati su tutto il territorio attraverso il progetto "Ogni oggetto al posto giusto" dell'associazione Gea Onlus, che coinvolge complessivamente, nel periodo 2013-2015, 289 classi di scuola primaria.

L'obiettivo generale del progetto è quello di far comprendere alle più piccole generazioni l'importanza di considerare i rifiuti inevitabilmente prodotti come una risorsa per costruire nuovi oggetti attraverso il riciclaggio e il riuso.

Le attività di laboratorio svolte nelle classi, con giochi di ruolo e concorsi finalizzati a motivare i bambini, hanno dato visibilità all'intero programma coinvolgendo indirettamente anche le famiglie.

Parimenti è stato portato avanti il progetto promozionale presso la Fiera del Riso di Isola della Scala, attraverso uno stand dedicato al percorso del riciclo, con la presenza del Centro Teatrale Corniani di Mantova che ha intrattenuto le famiglie presenti con uno spettacolo a tema sul corretto smaltimento e riutilizzo dei rifiuti; spettacolo quest'ultimo promosso anche in alcune scuole interessate dei Comuni serviti.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna la Società ha rinnovato anche per l'esercizio in chiusura le certificazioni di qualità, che risultano le seguenti:

1. **EN-ISO 9001-2008** certificazione del sistema di gestione della qualità; certificato n. 73 100 3211 (TUV Hessen) rilasciato in data 11/07/2013 valido fino al 10/07/2016;
2. **EN-ISO 14001-2009** certificazione del sistema di gestione Ambientale; certificato n. 73 104 3211 (TUV Hessen) rilasciato in data 21/05/2013 valido fino al 20/05/2014;
3. **EN-ISO 10014 – 2007** la norma UNI ISO 10014 è il primo passo verso l'applicazione della norma ISO 9001, intesa non soltanto come strumento per il miglioramento delle performance qualitative dei processi, ma soprattutto come mezzo che permette di associare ad ogni flusso aziendale un costo. La norma, destinata ai vertici delle organizzazioni, fornisce le linee guida per la realizzazione di benefici economici e finanziari attraverso l'applicazione dei principi di gestione per la qualità indicati dalle ISO 9000 e ISO 9004. Indica inoltre le priorità di miglioramento e le metodologie e gli strumenti idonei a realizzarlo, come da certificato n. 120518 2 (ISOENCertifications s.r.l.) rilasciato in data 21/05/2013 e valido fino al 20/05/2014
4. **BS OHSAS 18001** (*Occupational Health and Safety Assessment Series*), identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori; certificato emesso in data 14/10/2013 e valido fino al 13/10/2014.
5. **SA 8000** (tecnicamente **SA8000:2008**; *Social Accountability*) ottenuta il 12/04/2013 e valida fino al 11/04/2014, identifica uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (*Council of Economical Priorities Accreditation Agency*) e volto a certificare alcuni

aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d'impresa (*corporate social responsibility*):

- il rispetto dei diritti umani,
 - il rispetto dei diritti dei lavoratori,
 - la tutela contro lo sfruttamento dei minori,
 - le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.
6. Sulla base di quanto previsto dalla normativa di riferimento, la Società, in data 18 aprile 2013, ha predisposto ed approvato il Modello di Organizzazione e Gestione D. Lgs. 231/2001. Ai sensi del comma 2 del D. Lgs. 231/01, tale modello risponde alle seguenti esigenze:
- individuare le attività esposte al rischio di commissione dei reati ex D. Lgs. 231/2001;
 - prevedere specifici interventi di prevenzione del rischio in attuazione delle decisioni dell'Ente;
 - individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di reati;
 - prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo di Vigilanza (ODV) sul funzionamento e l'osservanza del modello e degli specifici protocolli;
 - assicurare l'adeguata diffusione e formazione sul Modello 231;
 - introdurre un adeguato sistema disciplinare per sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

Il Modello di Organizzazione, gestione e controllo è quindi finalizzato alla realizzazione ed alla diligente gestione di un Sistema di Controllo delle attività attraverso cui potrebbero essere commessi, o tentati, reati previsti dal D. Lgs. 231/01 (attività sensibili) e di quelle che potrebbero favorire o supportare la commissione dei reati considerati.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, ha provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza in data 26 novembre 2013, in carica per un periodo di anni tre, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento (artt. 6 e 7 del D. Lgs. 231/2001).

Nell'anno in corso la Società intende inoltre avviare le procedure volte all'ottenimento delle certificazioni:

- Ø Iso 9004:2009 che permette di individuare spunti di miglioramento delle esigenze espresse dalla iso 9001. Si tratta di una linea guida atta a favorire in un'organizzazione il conseguimento del successo durevole per mezzo della gestione della qualità.
- Ø Iso 31000:2010 Risk Management. Affronta il processo di gestione del rischio, definendo i processi di responsabilità delle figure identificate, i meccanismi di comunicazione e reporting interni ed esterni, il monitoraggio, il riesame ed il miglioramento continuo della struttura di riferimento.

Internamente è in fase di predisposizione ed iniziale utilizzo un sistema informatico volto al controllo

e gestione dell'organizzazione, Mia Crm (customer relationship management), un software che la Società ha scelto di implementare per poter gestire al meglio la comunicazione, nonché l'integrazione dei vari processi aziendali, legato direttamente alle persone addette, per le quali vengono registrate ed analizzate tutte le interazioni di processo.

Dal punto di vista operativo l'attività viene svolta con mezzi in proprietà, in leasing e alcuni noleggi. Le continue esigenze di variare i servizi, volte al miglioramento delle tempistiche e all'ottimizzazione dei risultati, portano ad una costante necessità di rinnovare il parco veicolare aziendale.

Al 31 dicembre 2013 il parco mezzi è così costituito:

- n. 4 minicostipatori di proprietà con portata 75 q.
- n. 6 minicostipatori di proprietà con portata da 60 a 65 q.
- n. 24 vasche con portata da 35 a 65 q.
- n. 2 scarrabile di proprietà
- n. 1 scarrabile in leasing
- n. 5 compattatori in leasing con portata 260 q.
- n. 6 compattatori di proprietà con portata 260 q.
- n. 2 spazzatrici di proprietà con portata da 120 q.
- n. 1 mini spazzatrice di proprietà con portata da 20 q.
- n. 1 rimorchio di proprietà
- n. 6 veicoli speciali di proprietà

Le iscrizioni all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al n. VE1039, sono presenti con le seguenti procedure:

- **PROCEDURA SEMPLIFICATA (comma 10)**
 - cat. 1 classe C (scadenza 13/05/2018)

- **PROCEDURA ORDINARIA**
 - cat. 1 classe C + centri raccolta (scadenza 05/09/2018)
 - cat. 4 classe C (scadenza 05/09/2018)
 - cat. 5 classe F (scadenza 28/02/2019)
 - cat. 8 classe F (scadenza 23/03/2017) intermediazione rifiuti

Le suddette autorizzazioni garantiscono lo svolgimento del servizio per una popolazione complessiva pari a 100.000 abitanti.

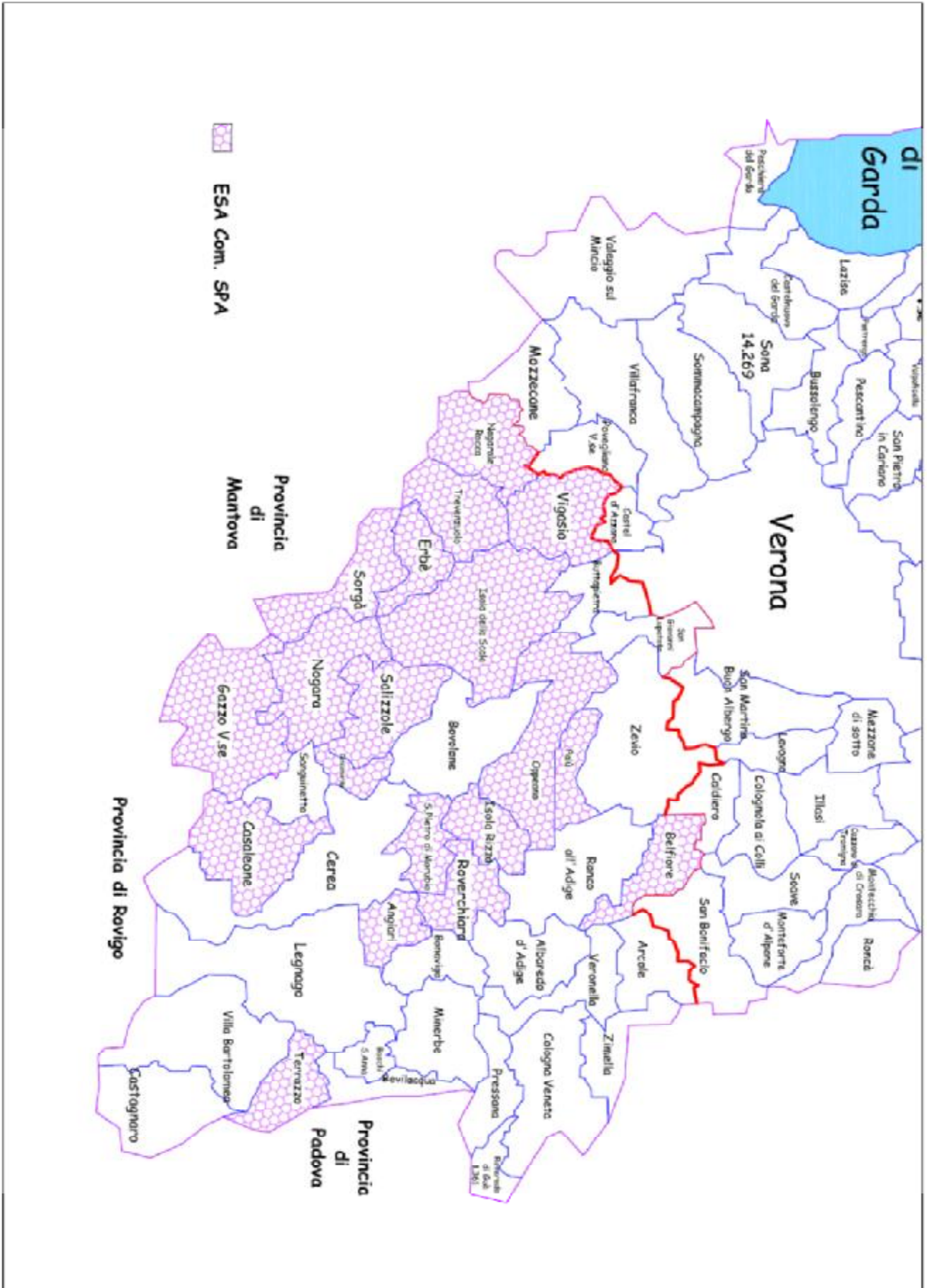
Oltre a ciò, le stesse permettono all'azienda di prevedere un piano di sviluppo futuro legato essenzialmente alla raccolta dei rifiuti speciali presso le utenze non domestiche, al fine di assicurare un grado di marginalità aziendale tale da poter essere investito in altre attività, sempre legate alla filiera dei rifiuti.

L'incarico di Responsabile Tecnico è stato affidato al geom. Maurizio Barbati.

PROSPETTIVE FUTURE

L'attuale situazione contrattuale della Vostra Società, sta alla base delle prospettive future di operatività. Vengono riepilogati di seguito i contratti di servizio sottoscritti ed in attesa di sottoscrizione, con indicate le relative deliberazioni di affidamento dei servizi.

COMUNE	data contratto di servizio	anni di affidamento	durata affidamento	durata contratto di servizio
ANGIARI	04/06/09	9	01/01/08	31/12/16
BELFIORE	20/01/12	5	01/01/12	31/12/16
CASALEONE	24/10/08	15	01/01/08	31/12/22
CONCAMARISE	07/04/08	15	01/01/08	31/12/22
ERBE'	19/01/12	3	01/01/12	31/12/14
GAZZO VERONESE	24/02/09	15	01/01/08	31/12/22
ISOLA RIZZA		5		
ISOLA DELLA SCALA	16/06/08	5	01/07/08	30/06/14
NOGARA	11/11/08	16	01/01/08	31/12/23
NOGAROLE ROCCA	10/09/09	15	01/01/08	31/12/22
OPPEANO		5	01/01/12	31/12/16
PALU'	07/05/08	5	01/01/08	31/12/18
ROVERCHIARA	19/03/08	16	01/01/08	31/12/23
SALIZZOLE	25/03/08	15	01/01/08	31/12/22
SORGA'	03/06/09	15	01/01/08	31/12/22
SAN PIETRO MORUBIO	26/08/09	5	31/03/09	31/03/14
VIGASIO	13/10/09	15	01/01/09	31/12/13
TREVENZUOLO		9	01/01/12	31/12/20
Terrazzo		15	01/01/10	31/12/24



ESA-Com SpA ha gestito per l'anno 2013, l'emissione e gli incassi della tariffa rifiuti per conto di n. 13 comuni soci, con l'avvio del servizio anche per i comuni di Concamarise e San Pietro di Morubio, che di seguito si riportano con le relative scadenze di pagamento:

Comune	Ruolo con frequenza:
VIGASIO	Quadrimestrale
NOGARA	Quadrimestrale
SALIZZOLE	Quadrimestrale
ROVERCHIARA	Quadrimestrale
GAZZO VERONESE	Quadrimestrale
SORGA'	Quadrimestrale
TREVENZUOLO	Quadrimestrale
ANGIARI	Semestrale
CASALEONE	Quadrimestrale
PALU'	Quadrimestrale
ISOLA DELLA SCALA	Quadrimestrale
SAN PIETRO DI MORUBIO	Quadrimestrale
CONCAMARISE	Quadrimestrale

AMBITO DI INTERVENTO

Legge Regionale n. 52 del 31/12/2012

Con la pubblicazione della nuova L.R. n. 52/2012 è stato istituito un unico Ambito territoriale regionale, mentre per quanto riguarda la costituzione dei Bacini territoriali Ottimali (BTO), con la DGRV n. 13 del 21 gennaio 2014 la Regione ha suddiviso il territorio in 12 BTO, i comuni serviti da ESA-Com. sono stati tutti individuati nel bacino denominato "Verona Sud", successivamente dovranno essere costituiti i bacini territoriali.

Nella planimetria di seguito riportata sono indicati i principali gestori che operano nell'ambito Verona Sud, nonché il prospetto riepilogativo degli abitanti serviti da ogni soggetto gestore.

AMBITO VERONA SUD			
COMUNE	ABITANTI	GESTORE	ab. serviti per gestore
Bovolone	15.933	BOVOLONE ATTIVA	15.933
Zevio	14.522	DE VIZIA	20.452
Bevilacqua	1.865		
Castagnaro	4.065		
Angiari	2.214	ESA-Com	85.436
Casaleone	6.006		
Concamarise	1.084		
Erbè	1.847		
Gazzo Veronese	5.562		
Isola della Scala	11.564		
Nogara	8.718		
Nogarole Rocca	3.566		
Oppeano	9.630		
Palù	1.302		
Roverchiara	2.814		
Salizzole	3.792		
San Pietro di Morubio	3.054		
Sorgà	3.169		
Terrazzo	2.345		
Trevenzuolo	2.743		
Vigasio	9.636		
Isola Rizza	3.312		
Belfiore	3.078		
San Giovanni Lupatoto	24.214	SGL Multiservizi	24.214
Albaredo d'Adige	5.313	SERIT	30.593
Arcole	6.216		
Buttapietra	6.968		
Ronco all'Adige	6.221		
Villabartolomea	5.875		
Boschi Sant' Anna	1.448	SIVE	76.810
Bonavigo	2.010		
Cerea	16.360		
Cologna Veneta	8.665		
Legnago	25.600		
Minerbe	4.759		
Pressana	2.576		
Roveredo di Guà	1.546		
Sanguinetto	4.205		
Veronella	4.710		
Zimella	4.931		
TOTALE ABITANTI	253.438		

I maggiori soggetti gestori della raccolta dei rifiuti attualmente operativi nella zona sud della provincia di Verona sono la società ESA-Com S.p.A. e la società SIVE S.r.l., le quali svolgono il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti su 30 dei 40 comuni dell'ambito pari a 162.246 abitanti su un totale di abitanti dell'ambito pari a 253.438 (pari a circa il 64,01 % della popolazione).

Anche alla luce degli sviluppi futuri del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti risulta ottimale l'aggregazione delle società che operano nel territorio di Bacino permettendo in questo modo l'ottimizzazione dei costi di esercizio e alcune economie di scala.

ESA-Com. S.p.A. e SIVE s.r.l. hanno avviato un processo di aggregazione societaria autorizzato dai singoli Comitati di Controllo e Assemblee Societarie, con l'intento di sviluppare un processo di aggregazione operativa di società in house o con affidamenti diretti, allo scopo di ottimizzare i costi del servizio e raggiungere economie di scala che permettano investimenti sul territorio servito. Nel progetto di aggregazione è stata coinvolta anche la società del comune di Bovolone che si occupa della gestione integrata dei rifiuti Bovolone Attiva s.r.l..

Il completamento di un percorso di aggregazione porterebbe alla costituzione di una società con capacità produttive e di investimento maggiori rispetto all'attuale potenzialità di ogni singolo soggetto.

SITUAZIONE E ANDAMENTO DELLA SOCIETA' PARTECIPATA

La Vostra Società è proprietaria dell'intera quota della società GIELLE AMBIENTE SRL, acquisita nel 2011, società che svolge servizi inerenti la pulizia delle caditoie e spurgo pozzi neri. Il risultato economico ed il fatturato sono riepilogati in apposito prospetto nella Nota Integrativa, a cui pertanto si fa rimando. Il Bilancio 2013 ha chiuso con un utile di euro 5.278= ed un fatturato di euro 245.842= prevalentemente verso la controllante.

Con la stessa permangono rapporti economici di prestazione di servizi essendo l'attività correlata ed integrata. Per lo svolgimento della sua mission aziendale, GIELLE AMBIENTE SRL si avvale di risorse o mezzi messi a disposizione da ESA-Com, sulla base di apposito rapporto contrattuale applicando parametri e prezzi in linea con i valori di mercato.

GIELLE AMBIENTE SRL è una società che si misura con il mercato e che svolge servizi ambientali anche ad aziende ed utenti privati. I possibili sviluppi futuri prevedono l'implementazione del servizio di pulizia caditoie programmato in tutti i Comuni in cui la controllante svolge il servizio di raccolta rifiuti, oltre alla promozione del servizio di raccolta e trasporto di rifiuti speciali ed agricoli presenti su tutto il territorio della Bassa Veronese.

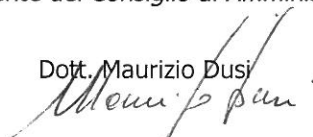
Destinazione del Risultato

Signori Soci,
nel mentre si chiede l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013 che realizza un utile netto d'esercizio pari a Euro 572.562=, si propone la destinazione dello stesso totalmente a riserva statutaria, in quanto la riserva legale ha già raggiunto la quota di un quinto del Capitale Sociale.

ESA-Com SPA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Maurizio Dusì



STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2013	2012
Attivo - Stato patrimoniale ex art. 2424		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
richiamati da richiamare		
TOTALE A)		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	77.539	93.538
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	397.967	441.127
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre immobilizzazioni		
TOTALE B I)	475.506	534.666
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati		6.404
2) impianti e macchinari	-	223.433
3) attrezzature industriali e commerciali	196.615	279.349
4) altri beni	296.407	
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
TOTALE B II)	493.022	509.186
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:	27.002	27.002
a) imprese controllate	27.002	27.002
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
c) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
d) verso altri	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) altri titoli		
4) azioni proprie		
TOTALE B III)	27.002	27.002
TOTALE B)	995.530	1.070.854
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	36.257	71.961
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti	6.300	
TOTALE C I)	42.557	71.961
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti	1.170.892	1.074.473
entro 12 mesi	1.170.892	1.074.473
oltre 12 mesi		
2) verso imprese controllate	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) verso imprese collegate	-	-

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2013	2012
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) verso controllanti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4-bis) crediti tributari	100.689	132.323
entro 12 mesi		132.323
oltre 12 mesi	100.689	
4-ter) imposte anticipate	978.015	824.553
entro 12 mesi	26.574	24.095
oltre 12 mesi	951.441	800.458
5) verso altri	10.487	17.590
entro 12 mesi	7.996	15.124
oltre 12 mesi	2.491	2.466
TOTALE C II)	2.260.084	2.048.939
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
6) altri titoli		
TOTALE C III)	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.982.982	1.421.592
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	905	1.332
TOTALE C IV)	1.983.887	1.422.924
TOTALE C)	4.286.528	3.543.824
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		
Ratei attivi operativi	238	1.492
Ratei attivi extra-operativi		
Totale	238	1.492
Risconti attivi		
Risconti attivi operativi	101.156	86.829
Risconti attivi extra-operativi		
Totale	101.156	86.829
Disaggio su prestiti		
TOTALE D)	101.394	88.321
TOTALE ATTIVITA'	5.383.452	4.702.999

Passivo - Stato patrimoniale ex art. 2424	2013	2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserva di rivalutazione		
IV - Riserva legale	22.083	22.083
V- Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI - Riserve statutarie	986.257	706.707
VII - Altre riserve		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	572.562	279.550
Quota dell'utile a riserva	572.562	279.550
Quota dell'utile agli azionisti		
TOTALE A)	1.684.902	1.112.340
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) altri	1.175.175	1.154.375

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2013	2012
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	1.175.175	1.154.375
TOTALE B)	1.175.175	1.154.375
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	416.623	372.400
TOTALE C)	416.623	372.400
D) DEBITI		
1) obbligazioni	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
2) obbligazioni convertibili	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
4) debiti verso banche	180.906	250.525
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi	180.906	250.525
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.001.209	1.135.902
entro 12 mesi	1.001.209	1.135.902
oltre 12 mesi		
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
9) debiti verso imprese controllate	-	-
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
10) debiti verso imprese collegate	-	26.000
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	-	26.000
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		26.000
11) debiti verso controllanti	-	-
<u>finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
<u>non finanziari</u>	-	-
entro 12 mesi		
oltre 12 mesi		
12) debiti tributari	166.193	43.907
entro 12 mesi	166.193	43.907
oltre 12 mesi		
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	116.813	199.575
entro 12 mesi	116.813	199.575
oltre 12 mesi		
14) altri debiti	637.102	406.373
entro 12 mesi	635.577	401.902
oltre 12 mesi	1.525	4.471
TOTALE D)	2.102.222	2.062.282
E) RATEI E RISCONTI		

STATO PATRIMONIALE

Importo in unità di €

	2013	2012
Ratei passivi		
<i>Ratei passivi operativi</i>	4.531	1.602
<i>Ratei passivi extra-operativi</i>		
Totale	4.531	1.602
Risconti passivi		
<i>Risconti passivi operativi</i>		
<i>Risconti passivi extra-operativi</i>		
Totale	-	-
Aggio su prestiti		
TOTALE E)	4.531	1.602
TOTALE PASSIVITA'	5.383.452	4.702.999

	2013	2012
Condi d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
<i>Fidejussioni</i>	906.331	826.331
Impegni assunti dall'impresa		
<i>Beni di terzi in leasing</i>	335.884	365.178
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.242.215	1.191.509

CONTO ECONOMICO

Importo in unità di €	2013	2012
A) Valore della produzione	10.040.051	9.443.565
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.846.809	9.275.404
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi	193.242	168.161
B) Costi della produzione	9.082.630	8.806.933
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e merci	595.492	705.321
7) per servizi	3.428.347	3.363.049
8) per godimento di beni di terzi	348.063	360.940
9) per il personale	3.325.014	3.242.718
a) salari e stipendi	2.049.324	1.839.444
b) oneri sociali	636.612	588.285
c) trattamento di fine rapporto	149.973	129.947
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	489.105	685.042
10) ammortamenti e svalutazioni	735.591	770.193
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.943	100.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.394	222.196
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	441.255	447.122
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.704	-28.983
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	20.800	288.971
14) oneri diversi di gestione	593.619	104.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	957.421	636.632
C) Proventi e oneri finanziari	-54.920	-48.034
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari	7.463	4.385
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	7.463	4.385
17) interessi ed altri oneri finanziari	62.382	52.419
17-bis) utili e perdite su cambi		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
18) rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
E) Proventi e oneri straordinari	60.060	-20.703
20) proventi	123.647	10.188
21) oneri	63.587	30.892
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	962.562	567.895
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	390.000	288.345
23) utile (perdita) dell'esercizio	572.562	279.550

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2013

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Attività svolte

La società svolge la propria attività come gestore del Servizio Igiene Ambientale – Raccolta Rifiuti Solidi Urbani in diciannove Comuni dell'area a sud di Verona.

Appartenenza ad un Gruppo

La società non appartiene a gruppi che esercitano attività di direzione e coordinamento sulla stessa.

Criteri di formazione

Il seguente Bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 1) – i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la stesura del Bilancio del precedente esercizio, essi sono dunque conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del C.C. e raccomandati dai principi contabili nazionali. La valutazione delle voci, sia patrimoniali che economiche, è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, in prospettiva di continuità aziendale, tenendo conto di tutti gli eventi ancorché conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa, in linea con gli esercizi precedenti e così come disposto dall'art. 2426 c.2 del C.C.

Per i costi d'impianto e di ampliamento:

- Ø spese per formazione del personale: anni 5
- Ø oneri pluriennali diversi: secondo la durata contrattuale
- Ø spese per campagne d'informazione: anni 5
- Ø spese pluriennali: anni 5

Per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili: ammortamento in quote costanti di anni 5.

Non si evidenzia necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426 comma 1, n.3 del C.C.

Ove richiesto ai sensi dell'art. 2426 C.C. si è ottenuto il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della loro residua vita utile. Le aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento è differenziata secondo la categoria di appartenenza; si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti secondo criteri civilistici considerando l'effettivo utilizzo delle attrezzature e dei mezzi.

Per ogni categoria il periodo del processo di ammortamento è stimato in:

- a) Mobili ed arredi: anni 5
- b) Macchine elettroniche ed informatiche: anni 5
- c) Automezzi, autoveicoli e manutenzioni incrementative: anni 5
- d) Attrezzature varie e diverse: anni 8
- e) Altro: da anni 3 ad anni 10

Finanziarie : partecipazioni

La partecipazione posseduta dalla società è iscritta tra le immobilizzazioni in quanto rappresenta un investimento duraturo e strategico. La valutazione è stata fatta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Qualora intervenisse una perdita durevole, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata.

Rimanenze

Le rimanenze sono rappresentate da dotazioni in fase di consegna alle utenze nuove c/o i comuni serviti. Data la rotazione inferiore all'anno la valutazione viene fatta all'ultimo costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'accantonamento a tale fondo viene effettuato tenendo conto dei dati storici e statistici della società relativi al recupero, elaborati negli anni, oltreché dell'andamento generale del settore. Si ritiene che l'entità del fondo sia sufficiente alle esigenze della gestione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Tali disponibilità sono esposte al valore nominale essendo rappresentate da una minima parte di denaro contante, ma soprattutto da depositi di conto corrente bancario e postale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche alla fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali al momento della chiusura dell'esercizio non erano determinabili né l'ammontare né la data di sopravvenienza. Nella loro valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza; sono fondi iscritti con precise giustificazioni economiche.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare dell'onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente ai contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al netto di eventuali acconti erogati, pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti in ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla fine dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza. Esse rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio in chiusura determinate secondo le aliquote e la normativa vigente;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione alle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute in corso d'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi per la gestione del servizio sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, nonché di inerenza tra essi, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425 bis del C.C.). In ottemperanza all'art. 2427 comma1, n. 10 del C.C. si precisa che i ricavi dell'attività aziendale sono per attività prestate interamente nella provincia di Verona.

Poste in valuta estera

Non risultano alla data di chiusura di esercizio attività e passività che comportino l'iscrizione dei relativi utili e perdite su cambi.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono evidenziate nei conti d'ordine al valore nominale.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

(art. 2427 del C.C. – p.to 2) – i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)

Di seguito si evidenzia la composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2013, con il confronto dei relativi valori al 31 dicembre 2012 . Al termine della presente nota integrativa, tra gli allegati, viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali (allegato n. 1).

Descrizione categorie	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Impianto e ampliamento	77.539	93.538	(15.999)
Ricerca, sviluppo e pubblicità			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi	397.967	441.127	(43.160)
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Arrotondamento			
TOTALE	475.506	534.665	(59.159)

Stante il dettaglio richiesto dall'art. 2427 del C.C. – p.to 3 relativamente alla composizione della voce “costi di impianto ed ampliamento” e le ragioni dell'iscrizione, si informa che essi ammontano ad Euro 77.539= (euro 300.163= al lordo delle quote di ammortamento) e vengono ammortizzati in 5 esercizi, tranne gli oneri pluriennali il cui ammortamento segue la durata contrattuale a cui si riferisce l'iscrizione del costo.

Nel 2013 i costi imputati nelle singole voci di questa categoria si riferiscono a:

- Ø spese per campagne d'informazione: attività didattiche presso le scuole primarie del territorio per euro 6.067=;
- Ø spese pluriennali: incarico per la realizzazione di progetto industriale per euro 24.776=;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si riporta l'analisi delle singole voci di immobilizzazioni materiali. Al termine della presente nota integrativa, tra gli allegati, viene esposto il prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (allegato n. 2).

Descrizione categorie	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	0	6.404	(6.404)
Attrezzature industriali e commerciali	196.615	223.433	(26.818)
Altri beni	296.407	279.349	17.058
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Arrotondamento			
TOTALE	493.022	509.186	(16.164)

La voce **Impianti e Macchinari** ha azzerato il suo valore al fine di una migliore allocazione contabile del costo pluriennale, inserito nella voce mobili e arredi.

La voce **Attrezzature industriali e commerciali** ammonta ad euro 196.615= (766.686= al lordo dei fondi ammortamento) e si riferisce quanto ad euro 131.610= prevalentemente a container e compattatori scarrabili da utilizzare secondo necessità nelle diverse isole ecologiche esistenti e sul territorio ed euro 65.005= a dotazioni iniziali distribuite sul territorio il cui costo, sostenuto negli esercizi precedenti, sta esaurendo l'ammortamento.

La voce **Atri beni** ammonta ad euro 296.407= (1.352.058= al lordo dei fondi ammortamento) e comprende

- autoveicoli ad uso strumentale di proprietà per euro 229.511=
- manutenzioni incrementative per euro 19.076=
- mobili e arredi per gli uffici e per la sede operativa per euro 32.913=
- macchine informatiche (personal computer, server, stampanti, centralino ecc.) per euro 14.621=
- macchine elettroniche (calcolatrici da tavolo ecc.) per euro 286=

(art. 2427 del C.C. – p.to 3-bis) – la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (...)

Con specifico riferimento al punto in esame si dà atto che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni, siano esse materiali od immateriali.

(art. 2427 del C.C. – p.to 5) – l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate (...)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il valore iscritto in bilancio di euro 27.002= si riferisce alla partecipazione totale in **GIELLE AMBIENTE SRL**, con sede in Nogara, Via A. Labriola n. 1, acquisita nel corso del 2011.

Di seguito si espongono i principali dati della partecipata relativamente all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	SOCIETA' CONTROLLATA Esercizio 2013					
	Capitale Sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile e/o Perdita	Valore	Volume d'affari
Gielle Ambiente Srl	25.000	100%	39.667	5.278	27.002	245.842
Totale	25.000		39.667	5.278	27.002	245.842

La Società opera principalmente nel campo dei servizi ambientali legati alla pulizia fognaria, con un ampio oggetto sociale che comprende, tra gli altri, la gestione dei rifiuti speciali.

(art. 2427 del C.C. – p.to 4) – le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo; in particolare, per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, la formazione e le utilizzazioni.

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate sulla base dell' inventario analitico alla data del 31/12/2013. Le esistenze fisiche sono state valorizzate sulla base dei costi specifici di acquisizione. Risultano a magazzino rimanenze per acquisti di contenitori e sacchetti per la raccolta che ammontano a complessivi euro 36.257=.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
36.257	71.961	(35.704)

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 p.to 6 del Codice Civile si informa che sono per la maggior parte esigibili entro l'esercizio successivo; sono stati considerati esigibili oltre 12 mesi parte delle attività per imposte anticipate per euro 951.441=, il credito ires relativo all'istanza di rimborso presentata all'Agenzia delle Entrate telematicamente il 18/4/2013 relativa alla deduzione irap sul costo del personale ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. 201/2011 per euro 100.689= ed i crediti cauzionali per euro 2.491=.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo si è ottenuto attraverso lo stanziamento dell'apposito fondo svalutazione crediti, considerate le condizioni economiche generali del settore.

Dallo schema proposto di seguito si evidenzia il saldo dettagliato dei crediti, comparato con l'esercizio precedente, suddiviso ulteriormente in base all'esigibilità.

Dettaglio voce C II) dell'attivo patrimoniale	saldo 2013	saldo 2012	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni	%
Crediti verso Clienti	1.170.892	1.074.473				
Clienti c/crediti	3.248.036	2.692.990	3.248.036		555.046	21 %
Clienti c/fatture da emettere	58.421	89.706	58.421		-31.285	-35 %
Fondo svalutazione crediti	-2.135.565	-1.708.223	-2.135.565		-427.342	25 %
Crediti Tributari	100.689	132.323				
Crediti IRES	100.689	0		100.689	100.689	100 %
Erario c/imposta IRES	0	69.873			-69.873	-100 %
Erario c/iva	0	55.840			-55.840	-100 %
Erario c/imposta IRAP	0	6.610			-6.610	-100 %
Crediti per imposte anticipate	978.015	824.553				
Attività per imposte anticipate	978.015	824.553	26.574	951.441	153.462	19 %
Crediti verso Altri	10.487	17.590				
Erario c/inail per autoliquidazione	3.754	11.476	3.754		-7.722	-67 %
Crediti cauzionali	2.491	2.466		2.491	25	1 %
Crediti diversi	3.488	3.488	3.488		0	0 %
Crediti vs/dipendenti per acconti	754	160	754		594	371 %
TOTALE	2.260.084	2.048.939	1.205.462	1.054.621	211.145	10 %

I crediti verso clienti e clienti per fatture da emettere sono in prevalenza costituiti da fatture e bollette relative al servizio di raccolta rifiuti.

Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	importi
Saldo del fondo al 31/12/2012	1.708.223
Utilizzi nell'anno 2013 (per perdite accertate)	-13.913
Perdite accertate anno 2013	-74.505
Accantonamenti 2013	515.760
TOTALE	2.135.565

Il fondo svalutazione crediti, di cui lo schema sopra esposto evidenzia la movimentazione dell'anno in chiusura, rappresenta il rischio di insolvenza, calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche che prendono in esame l'andamento delle morosità sulle fatture e bollette emesse all'utenza di ogni Comune per il quale viene gestito il tributo.

Tra i crediti di maggiore entità è sicuramente l'attività per imposte anticipate che accoglie il credito d'imposta derivante dai costi imputati in bilancio in questo esercizio e in quelli precedenti, che diventeranno deducibili fiscalmente solamente nei successivi esercizi. Nel dettaglio si tratta di costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti, al fondo rischi e investimenti futuri e all'eccedenza fiscale sulle manutenzioni dei mezzi, voci queste di cui si tratterà negli appositi paragrafi. Nell'esercizio in chiusura l'incremento di tale voce è stata pari ad euro 153.462=.

L'operatività aziendale è territoriale, pertanto tutti i clienti sono nazionali e i crediti sono espressi in Euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, sia sui conti correnti presso banca e posta che nella cassa aziendale. L'entità consistente della disponibilità in conto corrente è dovuta principalmente alla scadenza di incasso dell'ultima rata del tributo TARES al 16 del mese di dicembre 2013.

Dettaglio voce C IV) dell'attivo patrimoniale	saldo 2013	saldo 2012	variazioni	%
Conti correnti bancari e postali attivi	1.982.982	1.421.592	561.390	39 %
Denaro e valori in cassa	905	1.332	-427	-32 %
TOTALE	1.983.887	1.422.924	560.963	39%

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2013 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione è così dettagliata secondo l'art. 2427, p.to 7 del C.C.

Dettaglio voce D dell'attivo patrimoniale	saldo 2013	saldo 2012	Variazioni	%
Risconti Attivi	101.156	86.829	14.327	16 %
Ratei Attivi	238	1.492	-1.254	-84 %
TOTALE	101.394	88.321	13.073	15 %

La voce **risconti attivi** comprende le iscrizioni dettagliate nella tabella seguente, per il totale di Euro 101.156=.

Tra gli altri risconti non significativi sono compresi a titolo esemplificativo, il risconto per i bolli mezzi di gennaio 2014, il risconto per la rata di due leasing di competenza del successivo esercizio, il risconto per la rata gennaio-aprile 2014 del noleggio impianti gps sui mezzi ecc.

Elenco risconti attivi	saldo 2013
Maxicanone leasing EC690WN 2014-2017	14.706
Maxicanone leasing EJ996RC 2014-2017	12.012
Maxicanone leasing DG555CB 2014-2018	7.141
Polizze assicurative mezzi 1/1/14-30/4/14	30.776
Polizze assicurative diverse 1/1/14-30/6/14	13.902
Stampa calendari anno 2014	12.138
Altri di singola minore entità	10.481
TOTALE	101.156

La voce **ratei attivi**, comprende invece, le quote di interessi attivi in maturazione sul conto corrente postale, di competenza dell'anno in chiusura per un totale di Euro 238=.

NOTE ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

I movimenti del Patrimonio Netto sono frutto della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, così come da verbale di approvazione del bilancio.

Dettaglio voce A del passivo patrimoniale	saldo 2013	saldo 2012	variazioni	%
Capitale Sociale	104.000	104.000	0	0 %
Riserva Legale	22.083	22.083	0	0 %
Riserva Statutaria	986.257	706.707	279.550	40 %
Utile d'Esercizio	572.562	279.550	293.012	105 %
TOTALE	1.684.902	1.112.340	572.562	51 %

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 p.to 7-bis, si fornisce il seguente prospetto relativo alle voci che compongono il Patrimonio Netto, sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000			0	0
RISERVE DI CAPITALE:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
RISERVE DI UTILI:					
Riserve di rivalutazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva legale	22.083	per copertura perdite		0	0
Riserva statutaria	986.257	per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva da trasformazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			

Riserva per conferimento in c/capitale		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Utili portati a nuovo		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
(Perdite) portate a nuovo					
Utile d'esercizio	572.562				
TOTALE	1.684.902				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE					

Nella tabella sottostante vengono inoltre dettagliati i movimenti del Patrimonio Netto.

Tabella dei Movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto	capitale sociale	riserva legale	riserva statutaria	risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio precedente	104.000	22.083	413.282	293.425	832.790
Destinazione del risultato d'esercizio			293.425	-293.425	0
Risultato dell'esercizio precedente				279.550	279.550
Alla chiusura dell'esercizio precedente	104.000	22.083	706.707	279.550	1.112.340
Destinazione del risultato d'esercizio			279.550	-279.550	0
Risultato dell'esercizio corrente				572.562	572.562
Alla chiusura dell'esercizio corrente	104.000	22.083	986.257	572.562	1.684.902

FONDO PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi è la seguente:

Dettaglio voce B del passivo	saldo 2013	saldo 2012	variazioni	%
Fondo rischi per cause legali	340.410	319.610	20.800	6 %
Fondo investimenti futuri	750.000	750.000	0	0%
Fondo rischi tributari	84.765	84.765	0	0%
TOTALE	1.175.175	1.154.375	20.800	2%

Il Fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 340.410=; è stato aumentato di euro 20.800= in ordine al potenziale proseguimento del ricorso in essere con il Comune di Vigasio per l'affidamento del servizio.

Gli altri fondi stanziati e in essere, non hanno subito variazioni in aumento e, a seguito di analisi, sono stati ritenuti congrui rispetto ai rischi o spese per i quali è avvenuta la loro costituzione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'iscrizione del Fondo Trattamento di fine rapporto, corrisponde al valore complessivo dell'indennità maturata dai lavoratori in forza alla fine dell'esercizio in chiusura, secondo quanto

previsto dall'art. 2120 del C.C. e dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) vigente. La voce si movimenta anche per i versamenti ai fondi pensionistici PREVIAMBIENTE e PREVINDAI in essere.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
416.623	372.400	44.223

Dettaglio voce C del passivo patrimoniale	movimenti
TFR al 31/12/2012	372.400
Quota stanziata a conto economico	149.973
Indennità liquidate	-34.274
Anticipazioni sul TFR	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	-1.242
TFR destinato a fondi pensione (Previambiente e Previndai)	-70.234
SALDO AL 31/12/2013	416.623

DEBITI

La voce "debiti" ammonta complessivamente ad Euro 2.102.222= e risulta così composta:

Dettaglio voce D del passivo patrimoniale	saldo 2013	saldo 2012	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	variazioni	%
Debiti verso banche	180.906	250.525				
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0 %
Debito per finanziamento BPV	180.906	250.525	0	180.906	-69.619	-28%
Debiti verso fornitori	1.001.209	1.135.902				
Debiti verso fornitori	1.001.209	1.135.902	1.001.209	0	-134.693	12 %
Debiti verso imprese collegate	0	26.000				
Camvo c/debiti sociali	0	26.000	0	0	-26.000	-100 %
Debiti tributari	166.193	43.907				
Debiti vs. erario per iva	26.421	0	26.421	0	26.421	100 %
Debiti per iva in sospensione	47.207	43.907	47.207	0	3.300	7 %
Debiti per imposta ires	15.094	0	15.094	0	15.094	100 %
Debiti per imposta irap	1.505	0	1.505	0	1.505	100 %
Debiti per rit. d'acconto professionisti	6.938	0	6.938	0	6.938	100 %
Debiti per imposta sostitutiva tfr	263	0	263	0	263	100 %
Debiti per ritenute irpef lavoro dipendente	68.765	0	68.765	0	68.765	100 %
Debiti vs istituti di previdenza e sic. Soc.	116.813	199.575				
Debiti per sostituto d'imposta	101.974	186.650	101.974	0	-84.676	45 %
Altri debiti verso fondi integrativi	14.839	12.925	14.839	0	1.914	15 %
Altri debiti	637.102	406.373				
Debiti verso il personale	276.100	239.931	276.100	0	36.169	%
Debiti verso sindacati per trattenute da versare	1.235	1.437	1.235	0	-202	16 %
Debiti per depositi cauzionali	1.525	4.471	0	1.525	-2.946	66 %
Debiti per riversamenti S. Pietro di Morubio	147.463	0	147.463	0	147.463	100 %
Debiti verso Enti per Addizionale Provinciale	210.779	160.534	210.779	0	50.245	31 %
TOTALE	2.102.222	2.062.282	1.919.791	182.431	39.940	2 %

Debiti verso banche. Sono rappresentati dal mutuo in essere presso Banca Popolare di Verona del valore nominale di euro 350.000= a tasso variabile base Euribor 3 mesi, rimborsabile in rate trimestrali della durata di cinque anni, stipulato nel 2011, il cui debito residuo ammonta ad euro 180.906=.

Debiti verso fornitori, integralmente dovuti entro l'esercizio successivo per l'importo di euro 1.001.209=; derivano da acquisizioni di beni o prestazioni di servizi e sono costituiti da fatture ricevute o da ricevere, quest'ultime riguardanti prestazioni di servizi eseguite, ma per le quali alla chiusura dell'esercizio non si è ricevuta la relativa fattura. L'entità complessiva è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, non essendo avvenute particolari modifiche nelle date di scadenza dei pagamenti verso i principali fornitori.

Debiti tributari di euro complessivi 166.193=, si riferiscono ai saldi ires e irap anno 2013 al netto degli acconti versati per euro 16.599= complessivi, al debito verso l'erario per il saldo iva annuale di euro 26.421=, al debito per iva in sospensione dovuta sulle fatture ad esigibilità differita emesse verso gli enti di euro 47.207= e ai debiti per ritenute da lavoro dipendente, per imposta sostitutiva e professionisti, versate nel mese di gennaio 2014, di euro complessivi 75.966=

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale di euro complessivi 116.813=, accolgono i debiti dovuti al 31 dicembre 2013 verso gli istituti di previdenza Inps e Inpdap per i contributi a carico della Società e dei dipendenti calcolati sulle retribuzioni, mensilità aggiuntive, per euro 101.337= e il debito verso fondi di previdenza complementare cui sono iscritti alcuni dipendenti versati alle dovute scadenze, successive al 31 dicembre, per euro 15.476=.

Altri debiti per il totale di euro 637.102= comprendono i debiti verso il personale per il corrispettivo della mensilità di dicembre e i ratei quattordicesima e ferie non godute maturati alla data del 31 dicembre, da erogarsi nel 2014 per euro 276.100=. Sono inoltre conteggiati in tale voce i debiti verso la Provincia di Verona per addizionale provinciale sul tributo Tares da versare entro marzo 2014 per euro 210.779=; i debiti verso il Comune di San Pietro di Morubio dovuti per l'incasso in nome e per conto del Comune del tributo per euro 147.463=; i debiti per trattenute sindacali dipendenti per euro 1.235= ed infine i debiti per depositi cauzionali diversi per euro 1.525=.

RATEI E RISCONTI

La voce **ratei passivi** accoglie principalmente la quota di interessi di competenza dell'esercizio in chiusura relativa ad un istituto di credito, sulla base della riconciliazione movimenti per euro 4.459= ed altri ratei di minore entità per euro 72=.

RATEI E RISCONTI	saldo 2013	saldo 2012	variazioni	%
Ratei passivi	4.531	1.602	2.929	65 %
TOTALE	4.531	1.602	2.929	65 %

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Alla data del 31 dicembre 2013 sono così rappresentati:

fidejussioni prestate a terzi:

- Ø euro 309.874= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 1/C - (validità dal 2008 al 2015);
- Ø euro 464.811= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 4/C - (validità dal 2008 al 2015);
- Ø euro 51.646= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 5/F - (validità dal 2014 al 2021);
- Ø euro 80.000= polizza fidejussoria assicurativa a favore del Ministero dell'Ambiente di Roma per iscrizione Albo Gestori in categoria 8/F - (validità dal 2012 al 2019);

beni in leasing:

- Ø euro 335.884= residuo importo a pagare su canoni leasing stipulati dalla società; il dato è conforme alla Centrale Rischi della Banca d'Italia alla data del 31/12/2013.

NOTE ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

I ricavi totali dell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella; hanno registrato un aumento generale, di circa il 6% rispetto al 2012.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.040.051	9.443.565	596.486

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.846.809	9.275.404	571.405
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	193.242	168.161	25.081
	10.040.051	9.443.565	596.486

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono i proventi per la gestione del servizio nei Comuni, che ammontano ad euro **9.398.446=** derivanti, sia dall'emissione del tributo agli utenti, sia dalle fatture agli altri Comuni per la gestione del solo servizio di raccolta. Nella sostanza l'aumento dei ricavi da gestione, pari ad euro 508.998=, rispetto al 2012, è dovuto esclusivamente al passaggio da TIA a TARES che, avendo natura di tributo e non essendo quindi soggetta all'imposta sul valore aggiunto, ha reso indetraibili gli acquisti a monte della società per i servizi (trasporti, smaltimenti ecc.) che si sono trasformati in costi anche per l'importo dell'iva, rendendo quindi di fatto più oneroso il servizio all'utenza finale, attività produttive comprese, le quali non hanno potuto detrarre in contabilità l'iva a credito.

Sono compresi inoltre i ricavi da accertamento delle superfici e nuclei, che quest'anno sono incrementati di circa il 15%, assestandosi all'importo di euro **59.493=**.

Anche i ricavi provenienti dalla vendita dei materiali riciclati hanno avuto un aumento, passando da euro 306.694= dello scorso esercizio, ad euro **354.023=**.

Sono infine compresi nei ricavi delle vendite e delle prestazioni i ricavi per servizi aggiuntivi svolti su richiesta specifica dei Comuni, che ammontano ad euro **34.847=** complessivamente considerati.

La voce **altri ricavi e proventi** comprende principalmente proventi per attività accessorie, dalla fatturazione delle spese di sollecito e ingiunzioni agli utenti per euro 47.548=, a proventi per specifici servizi richiesti da aziende localizzate all'interno dei Comuni serviti per euro 57.555=, alle plusvalenze realizzate sulla vendita di alcuni mezzi usati non più utilizzabili per euro 12.000=, alla vendita di sacchetti e bidoni ad utenze e commercianti convenzionati per euro 16.130=, ai ricavi per rimborsi di sinistri assicurativi sull'RCA per euro 19.661=, al contributo in conto esercizio ricevuto

per l'assunzione di un disabile, già avvenuta, per euro 19.838= e da ricavi minori per euro 20.510= complessivamente considerati.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

L'ammontare complessivo dei costi della produzione viene evidenziato come di seguito, e si assesta in tendenziale aumento rispetto al 2012 del 3% circa. Diverse poste che vengono visualizzate successivamente nel dettaglio, sono alla base di tale aumento.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.082.630	8.806.933	275.697

Di seguito vengono indicate le voci che compongono i costi della produzione.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni	%
Materie prime, sussidiarie e merci	595.492	705.321	-109.829	-16%
Servizi	3.428.347	3.363.049	65.298	2%
Godimento beni di terzi	348.063	360.940	-12.877	-4%
Salari e stipendi	2.049.324	1.839.444	209.880	11%
Oneri sociali	636.612	588.285	48.327	8%
Trattamento di fine rapporto	149.973	129.947	20.026	15%
Altri costi del personale	489.105	685.042	-195.937	-29%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	92.943	100.875	-7.932	-8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	201.394	222.196	-20.802	-9%
Svalutazioni crediti attivo circolante	441.255	447.122	-5.867	-1%
Variazione rimanenze materie prime	35.704	-28.983	64.687	-223%
Altri accantonamenti	20.800	288.971	-268.171	-93%
Oneri diversi di gestione	593.619	104.723	488.896	467%
	9.082.630	8.806.933	275.697	3%

Materie prime sussidiarie e merci comprendono costi per l'approvvigionamento di bidoni di diverse misure e sacchetti da distribuire sul territorio euro 42.674=, costi per il carburante utilizzato dal personale operativo per l'uso degli autoveicoli strumentali per euro 503.064=, costi per l'acquisto del vestiario operatori per euro 16.174=, costi per materiale vario di cancelleria per euro 9.451=, costi di stampa dei calendari alle utenze per euro 17.139= e costi per materiale vario di uso e consumo per euro 6.989=.

Costi per servizi comprendono tutti i costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali ed amministrativi connessi all'attività della Società.

- Oneri di smaltimento degli impianti e della discarica per euro 1.785.910=;
- Oneri di gestione servizi c/terzi (fatturazione ruoli, svolgimento servizi di raccolta e spazzamento, assicurazioni autoveicoli, lavaggio del vestiario, compensi agenzie interinali) e isole ecologiche per euro 537.824=;
- Oneri di manutenzione dei mezzi industriali e dell'attrezzatura e lavaggi per euro 365.268=;

- Oneri di trasporto da isola ecologica e porta a porta effettuati c/terzi per euro 175.850=;
- Oneri di gestione societaria generale, spese di struttura (energia elettrica, riscaldamento, telefonia, spese postali, spese assicurative, spese di promozione, spese per recupero crediti, costi diversi per servizi alle utenze, spese per pulizie, assistenza software e hardware, spese legali e notarili, spese di consulenza continuativa fiscale e paghe, oneri c/c bancari e postali ecc.) per euro 511.891=;
- Compensi al consiglio di amministrazione per euro 26.130=;
- Compensi al collegio sindacale per euro 25.474=.

Il generale aumento evidenziato in tabella del 2% dei costi per servizi è dovuto essenzialmente alle spese per l'attività promozionale svolta nel corso del 2013 a scopo educativo sulla differenziazione dei rifiuti nelle scuole e presso la fiera del riso di Isola della Scala.

I **costi per godimento beni di terzi** comprendono i canoni di competenza per i mezzi a noleggio o in leasing, le spese per gli affitti della sede operativa ed amministrativa, i costi per il nolo dei container e i costi per il noleggio degli impianti gps sui mezzi aziendali.

I costi per il personale (**salari e stipendi – oneri sociali – trattamento di fine rapporto – altri costi del personale**) comprendono i costi per la forza lavoro che risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa l'11%, complessivamente considerati, per l'assunzione con bando pubblico di cinque unità operative nel corso dell'anno; conseguentemente si sono potuti contenere i costi per lavoro interinale che hanno registrato infatti un deciso calo del 29%.

I dati relativi ai dipendenti, suddivisi per categoria degli ultimi quattro anni sono i seguenti:

DIPENDENTI	al 31/12/2013	al 31/12/2012	al 31/12/2011	al 31/12/2010
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	0	0	0	0
Impiegati	11	11	11	11
Operai	50	43	42	48
TOTALE	62	55	54	60

Il numero medio dei dipendenti è di 62 unità.

Si specifica che la società fa ricorso al mercato del lavoro da agenzie interinali, al cui personale viene garantito il trattamento previsto dal CCNL Fise Assoambiente, applicato a tutti i dipendenti; il loro numero medio, nel 2013 arriva, nei periodi di punta estivi, per picchi di raccolta, sostituzione ferie e malattie, anche a 15 unità.

Costi per ammortamenti sono relativi alle quote di ammortamento calcolate annualmente sui cespiti della società, imputati in base alla vita residua utile dei beni espressa in precedenza, nella prima parte della Nota Integrativa.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante ammonta ad euro 441.255= e riguarda l'accantonamento, come già evidenziato nel paragrafo relativo ai fondi delle voci di Stato Patrimoniale, nell'esercizio della svalutazione dei crediti commerciali per l'adeguamento del fondo secondo le previsioni di presumibile realizzo; nella stessa voce sono portati a scomputo gli utilizzi dello stesso fondo per lo stralcio delle insolvenze. L'accantonamento lordo, senza considerare le perdite definitivamente accertate, è di euro 515.760=.

L'accantonamento in parola, in linea con quelli eseguiti negli anni scorsi, garantisce i crediti da TARES, che per la loro natura non hanno storicamente molto margine di recupero.

Altri accantonamenti di Euro 20.800= è costituito dal costo con il quale si è provveduto all'adeguamento del fondo rischi per cause legali. Per il dettaglio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo inerente la consistenza dei fondi rischi della presente relazione.

Oneri diversi di gestione ammonta ad euro 593.619= e comprende i costi per la vidimazione dei registri, per le tasse di concessione governativa, i costi dei bolli autoveicoli. Sono ivi comprese le perdite su crediti registrate nel corso dell'esercizio dall'esame delle posizioni creditorie per euro 74.505=. Tra gli oneri diversi di gestione è compreso inoltre il costo per iva indetraibile sugli acquisti dovuta al pro-rata iva del fatturato TARES 2013, che ammonta ad euro 486.054=.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Tale voce comprende l'ammontare dei proventi e degli oneri derivanti dall'utilizzo dei conti correnti bancari e postali.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
-54.920	-48.034	-6.886

Nello specifico, il dettaglio delle voci è il seguente:

Dettaglio voce C del Conto Economico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7.463	4.385	3.078
(Interessi e altri oneri finanziari)	-62.382	-52.419	-9.963
Utili (perdite) su cambi			
	-54.920	-48.034	-6.886

Il costo per interessi passivi ha subito un incremento a causa delle spese sostenute per la chiusura del derivato IRS di copertura stipulato nel 2011 a garanzia del mutuo chirografario con Banca Popolare di Verona e chiuso nel corso del 2013.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

La voce ammonta ad Euro -20.703= complessivamente considerata.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
60.060	-20.703	80.763

Nel dettaglio la composizione è la seguente:

Dettaglio voce E del Conto Economico	saldo 2013	saldo 2012	Variazioni
PROVENTI			
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze ed insussistenze attive	123.647	10.188	113.459
ONERI			
Sopravvenienze ed insussistenze passive	-63.587	-30.891	-32.696
TOTALE	60.060	-20.703	80.763

Tra le sopravvenienze attive è stato contabilizzato in corso di esercizio il provento per credito Ires per deduzione dell'Irap sul costo del personale dall'Ires ai sensi dell'art. 2, comma 1, D.L. 201/2011.

APPENDICE FISCALE – art. 2427 del C.C. p.to 14

Di seguito si provvede a dare esplicita evidenza ad ogni posta contabile e ad ogni altra informazione rilevante nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, la cui esposizione risulti obbligatoria o utile ai fini fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	543.462	512.600	30.862
IRES	363.739	338.729	
IRAP	179.723	173.871	
Imposte anticipate	-153.462	-224.256	70.794
	390.000	288.345	101.656

Sono state rilevate imposte anticipate, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Vengono inoltre specificate l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<u>CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE (Stato patrimoniale, voce CII4ter)</u>			
Descrizione	<u>Differenza 2013</u>	<u>Aliquota</u>	<u>Effetto</u>
Spese di manutenzione eccedenti 5%	346.976	27,5%	95.418
Fondo rischi cause legali	340.410	27,5%	93.613
Fondo per oneri	750.000	27,5%	206.250
Fondo svalutazione crediti	2.119.032	27,5%	582.734
<u>TOTALE</u>	3.556.418	//	978.015

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio si fornisce il seguente riepilogo:

• <u>Crediti per imposte anticipate (voce C II 4-ter)</u>	
Valore al 31.12.2012	€ 824.553
+ rilevazione imposte anticipate 2013	€ 170.450
- storno dalle attività per imposte anticipate 2013	€ - 16.988
Saldo al 31.12.2013	€ 978.015

Si evidenzia il raccordo tra il risultato di esercizio civile e l'imponibile fiscale:

Risultato di esercizio prima delle imposte	Euro	962.562
Totale variazioni in aumento IRES	Euro	679.453
Totale variazioni in diminuzione IRES	Euro	-299.805
Applicazione ACE	Euro	-19.525
Reddito imponibile	Euro	1.322.685
Imposta IRES (27,5%)	Euro	363.738
Reddito Imponibile Irap	Euro	4.608.292
Imposta Irap (3,90%)	Euro	179.723

(art. 2427 del C.C. – p.to 11) – l'ammontare dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425, n. 17) relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

Non si rilevano in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 19) – il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (...).

In riferimento al presente punto si informa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

(art. 2427-bis del C.C. – p.to 1) – per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

In riferimento al punto, si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22) – le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (...).

Risultano inoltre stipulati i seguenti contratti di leasing:

n. 01421218/001 MPS LEASING & FACTORING mezzo AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC. 24 targa EJ996RC – costo di acquisto € 137.676,75 rimborsabile in n. 60 rate, la prima, pari al 20% del valore del mezzo come maxi canone di Euro 24.560,18 e le rimanenti 59 rate da € 1.917,23 – scadenza contratto 02/01/2017.

n. 4081080364 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 1 compattatore e n. 1 scarrabile con allestimento targhe DR317EL e DR522EL – costo di acquisto € 309.908,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 5.165,14 – scadenza contratto 01/06/2013

n. 4091080262 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 2 compattatori targhe DX031DC e DX032DC – costo di acquisto € 269.627,78 rimborsabile in n. 1 rata da 49.120,00 e 59 rate da € 3.737,42 – scadenza contratto 01/06/2014

n. 2096040029 ICCREA BANCAIMPRESA mezzi n. 1 spazzatrice targa AGG782 – costo di acquisto € 43.286,19 rimborsabile in n. 1 rata da € 8.000,00 e 47 rate da € 750,77 – scadenza contratto 01/05/2013

n. PS1018691 UNICREDIT LEASING mezzo n. 1 compattatore targa DR216EL – costo di acquisto € 133.526,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.225,44 – scadenza contratto 16/05/2013

n. PS1297705 UNICREDIT LEASING mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis con compattatore mod. HR24 targa EC376WM – costo di acquisto € 129.720,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.162,00 – scadenza contratto 03/08/2015

n. TV422516 FRAER LEASING mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis 190S31 con compattatore mod. HR24 targa EC690WN – costo di acquisto € 125.800,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.160,11. Presso di riscatto € 1.258,00 – scadenza contratto 31/12/2017

n. TS422582 FRAER LEASING mezzo n. 1 autocarro DAF FAN CF 85460 completo di n. 1 attrezzatura scarrabile/ribaltabile a braccio idraulico articolato e telescopio marca TAM modello T25 SN/66 – targa DG555CB – costo di acquisto € 108.600,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 1.871,18. Presso di riscatto € 1.086,00 – scadenza contratto 01/03/2018

Contratto di Leasing n. 01421218/001 DEL 02/02/2012						
Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 190S31 ALLESTITO CON COMPATTATORE DA MC 24						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	64.372	3.729	122.800	24.560	36.840	85.960

Contratto di Leasing n. 4081080364 DEL 01/07/2008						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 1 IVECO SRALIS 190 S 31 COMPATTATORE + n. 1 IVECO AD 260 S 45 SCARRABILE CON GRU						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	31.225	4.484	272.500	27.250	272.500	0

Contratto di Leasing n. 4091080262 DEL 01/06/2009						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 2 IVECO 190 S 31 STRALIS ALLESTITI CON COMPATTATORE DA 24 MC.						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	18.549	2.098	245.600	49.120	221.040	24.560

Contratto di Leasing n. 2096040029 DEL 01/05/2009						
Società di leasing : ICCREA BANCAIMPRESA						
Bene in leasing: n. 1 SPAZZATRICE ASPIRATRICE HAKO CITYMASTER 1200 CON ACCESSORI						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	3.555	303	40.000	4.000	40.000	0

Contratto di Leasing n. PS1018691 DEL 16/05/2008						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 COMPATTATORE						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	9.937	107	117.000	11.700	117.700	0

Contratto di Leasing n. PS1297705 DEL 19/07/2010						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS + COMPATTATORE AUTOBREN						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	24.509	1.383	122.800	24.560	85.960	36.840

Contratto di Leasing n. TV422516 DEL 5/12/2012						
Società di leasing : FRAER LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS 190 S 31+ COMPATTATORE AUTOBREN						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	91.475	5.444	125.800	12.580	12.580	113.220

Contratto di Leasing n. TS422582 DEL 5/02/2013						
Società di leasing : FRAER LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO DAF FAN CF85460 + SCARRABILE A BRACCIO IDRAULICO						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2013	83.673	4.029	108.600	10.860	10.860	97.740

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-bis) – le operazioni realizzate con parti correlate (...).

Sul punto si informa che le operazioni con parti correlate sono state concluse in completa trasparenza, a valori di mercato e con corrispettivi pattuiti all'origine, pertanto esse non hanno influenzato il presente bilancio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-ter) – la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (...).

Ai sensi del presente articolo, inserito dal Decreto Legislativo n. 173 del 3/11/2008 (che ha recepito la Direttiva 2006/46/CE), si informa che non sono stati eseguiti accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale (accordi fuori Bilancio).

Allegato n. 1 – Variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Costo Originario iniziale	F. di amm.to iniziali	Saldo al 31/12/12	Acquisizioni	Disinvestimenti o riclassificazioni/rettifiche	Ammortamenti	Costo originario finale	F. di amm.to finali	Saldo al 31/12/13
Impianto e ampliamento	269.320	175.782	93.539	30.843	5.725	46.100	300.163	222.624	77.539
Ricerca, sviluppo e pubblicità									
Diritti brevetti industriali									
Concessioni, licenze, marchi	708.295	267.168	441.127	8.665		51.825	716.960	318.993	397.967
Immobilizzazioni in corso e acconti									
Altre									
Totale	977.615	442.950	534.666	39.508	5.725	97.925	1.017.123	541.617	475.506

Allegato n. 2 – Variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali	Costo Originario iniziale	F. di amm.to iniziali	Saldo al 31/12/12	Acquisizioni	Disinvestimenti/riclassificazioni/vedite/rettifiche	Ammortamenti	Costo originario finale	F. di amm.to finali	Saldo al 31/12/13
Terreni e fabbricati									
Impianti e macchinari	16.980	10.576	6.404		-6.404				
Attrezzature industriali e comm.li	636.513	413.080	223.433	44.123	86.050	73.340	766.686	570.070	196.615
Altri Beni	1.781.249	1.501.900	279.349	139.670	-568.861	128.054	1.352.058	1.055.651	296.407
Immobilizzazioni in corso					-574.303				
Totale	2.434.742	1.925.556	509.186	183.793	-979.868	201.394	2.118.744	1.625.721	493.022

Allegato n. 3 – Rendiconto finanziario

	2012	2013
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.632.358	1.628.135
variazione NWC		
magazzino	-28.982	29.404
Crediti commerciali	-90.491	-96.419
Crediti tributari	-67.480	31.634
Crediti per imposte anticipate	-224.255	-153.462
Altri crediti	8.277	7.128
Ratei e Risconti	-34.502	-10.144
Depositi cauzionali presso terzi	0	-25
Debiti commerciali vs fornitori	16.291	-134.693
Debiti vs dipendenti	-31.211	-8.642
Debiti erariali	-97.623	278.895
Depositi cauzionali comuni	-31	0
TOTALE VARIAZIONE NWC ESCLUSO FONDI	-550.007	-56.324
Variazione fondi (al netto di altri acc.ti)	-138.107	-119.663
TOTALE VARIAZIONE NWC INCLUSO FONDI	-688.114	-175.987
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE OPERATIVA	944.244	1.452.148
Gestione finanziaria	-86.837	-98.366
Gestione straordinaria	-67.414	-2.445
Imposte sul reddito	-288.345	-390.000
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE EXTRA-OPERATIVA	-442.596	-490.811
Investimenti in immobilizzazioni materiali	46.516	16.164
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	57.154	59.160
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-1.560	0
Effetto ammortamenti	-323.071	-294.337
FLUSSO DI CASSA DELLE OPERAZIONI DI INVESTIMENTO	-220.961	-219.013
Investimenti finanziari di m/l		
Accensioni		
Rimborsi	-67.176	-69.619
FLUSSO DI CASSA DEI FINANZIAMENTI A M/L	-67.176	-69.619
Distribuzione utili (dividendi)	0	0
Incrementi di capitale sociale	0	0
Altri apporti di capitale	0	0
FLUSSO DI CASSA DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0	0

SOCIETÀ ESA-Com S.p.A.

Sede legale: Nogara (VR), via Labriola n. 1

Capitale sociale: € 104.000,00 i.v.

Reg. imprese di Verona n. 03062710235

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

All'Assemblea degli Azionisti
Della Società ESA-Com S.p.A.

PREMESSA

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 22 maggio 2013 ed ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Il Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 aprile 2014.

A) RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società ESA-Com S.p.A. al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della ESA-Com S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principali di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.



Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal precedente Collegio Sindacale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della ESA-Com S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della ESA-Com S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ESA-Com S.p.A. al 31 dicembre 2013.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, dalla data di nomina avvenuta il 22 maggio 2013, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ARTT. 2403 E SS. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di



informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 26 novembre 2013, Il Consiglio di Amministrazione della società ha nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 composto da tre membri.

Non sono prevenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

CONCLUSIONI

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Verona, 11 aprile 2014

Il Collegio sindacale
dott. Gabriele Pasquini
dott. Martina Padovani
dott. Giovanni Lorenzetti

- Presidente
- Sindaco Effettivo
- Sindaco Effettivo

Gabriele Pasquini
Martina Padovani
Giovanni Lorenzetti